

MAGIC P

Scheda di sicurezza del 15/11/2022, revisione 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela: Fertilizzante
Nome commerciale: MAGIC P

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Utilizzo professionale; utilizzare in agricoltura per esigenza riconosciuta

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

GREEN HAS ITALIA SPA
Corso Alba 85/89
12043 CANALE (CN) - ITALIA
Tel. +39 0173 95433
Fax. +39 0173 979464

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

msds@greenhasgroup.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni – Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" – Napoli – Tel. (+39) 081.545.3333
Centro antiveleni – Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano – Tel. (+39) 02.66.1010.29
Centro antiveleni – "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
Centro antiveleni – "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia - Tel. 800.183.459
Centro antiveleni - Policlinico "Umberto I" – Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
Centro antiveleni - Policlinico "A. Gemelli" – Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
Centro antiveleni - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
Centro antiveleni – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
Centro antiveleni – Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo – Tel. 800.88.33.00
Centro antiveleni - Centro antiveleni Veneto – Verona - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- ⚠ Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
- ⚠ Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- ⚠ Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

Scheda di sicurezza



MAGIC P

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...%

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 40\%$ - $< 50\%$	acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...%	Numero 015-011-00-6 Index: CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2 REACH No.: 01- 2119485924 -24-XXXX	⚠ 2.16/1 Met. Corr. 1 H290 ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 Limiti di concentrazione specifici: C $\geq 25\%$: Skin Corr. 1B H314 10% \leq C < 25%: Skin Irrit. 2 H315 10% \leq C < 25%: Eye Irrit. 2 H319

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Consultare un medico in caso di malessere o di dubbio mostrandogli, se possibile, questa scheda di dati di sicurezza o l'etichetta del prodotto. Gli addetti al primo soccorso devono sempre utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

MAGIC P

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Disturbo della vista

Nausea

Irritazione cutanea

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Anidride carbonica (CO₂)

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi di decomposizione termica: il prodotto non è combustibile; se riscaldato sufficientemente, come nel caso di un incendio, si può decomporre con emissione di gas.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evacuare e isolare l'area fino al completo spegnimento dell'incendio, limitando l'accesso esclusivamente a personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre indossare l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: autorespiratore con riserva d'aria [rif. EN 137]; indumenti ignifughi [rif. EN 469]; guanti ignifughi [rif. EN 659]; stivali da vigili del fuoco [rif. HO A29-A30]. Evitare di respirare i vapori/gas. Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. In alternativa, raffreddare i recipienti esposti alle fiamme con acqua nebulizzata. Impedire che l'acqua di spegnimento contaminata defluisca negli scarichi o in corsi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Spostare le persone in luogo sicuro.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allertare il personale addetto all'emergenza. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Se necessario, utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Evacuare e isolare l'area fino a completa dispersione del prodotto. Assicurare una ventilazione adeguata. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

MAGIC P

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
Stoccare in un luogo fresco e ben ventilato a temperature comprese tra: 0° - 40°C
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...% - CAS: 7664-38-2
UE - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 2 mg/m³
ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 3 mg/m³ - Note: URT, eye and skin irr
- Valori limite di esposizione DNEL
acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...% - CAS: 7664-38-2
Lavoratore professionale: 0.00292 mg/l - Consumatore: 0.00073 mg/l - Esposizione:
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
- Valori limite di esposizione PNEC
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Occhiali con protezione laterale (conforme alla normativa europea EN 166).
Protezione della pelle:
Indumenti da lavoro resistenti agli acidi, classe 6, cat. II (rif. EN13034, EN368-369)
Protezione delle mani:
Gomma nitrilica: spessore del guanto > 0,35 mm, tempo di permeazione > 480 min (conforme alla normativa europea EN 374)
Protezione respiratoria:
Durante le normali operazioni non è necessaria alcuna protezione respiratoria personale. In caso di formazione di vapori/gas, utilizzare una semi-maschera con filtro di tipo B per gas o vapori inorganici (conforme agli standard europei EN 140, EN143).
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative locali e nazionali ed assicurarsi che le emissioni atmosferiche siano sotto controllo e nei limiti delle norme locali vigenti.
Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Scheda di sicurezza

MAGIC P

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	azzurro	--	--
Odore:	nessuno	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	-5°- 0°C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>100°C	--	--
Infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante	--	Non infiammabile
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	Miscela con componenti inorganici (Allegato VII 7.9 colonna 2 Reg. REACH)
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	Allegato VII 7.12 colonna 2 Reg. REACH
Temperatura di decomposizione:	Dato non disponibile	--	--
pH:	1.5	--	--
Viscosità cinematica:	Non Rilevante	--	--
Idrosolubilità:	Totale	--	--
Solubilità in olio:	Dato non disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante	--	Miscela con componenti inorganici (Allegato VII 7.8 colonna 2 Reg. REACH)
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Allegato VII 7.5 colonna 2 Reg. REACH
Densità e/o densità relativa:	1.40 g/ml	--	--
Densità di vapore relativa:	Dato non disponibile	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	Non Rilevante	--	Liquido

MAGIC P

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Conducibilità:	450 microS/cm	sol. 1 g/l	--
Viscosità:	14s	Coppa Ford (Ø 4mm)	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Reazione con basi forti.
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna in condizioni normali.
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
A temperature inferiori a 0°C può cristallizzare.
- 10.5. Materiali incompatibili
Sostanze basiche.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Stabile a temperatura ambiente.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

MAGIC P

a) tossicità acuta

Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302
STAmix - Orale 1186,24 mg/kg di p.c.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di sicurezza

MAGIC P

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...% - CAS: 7664-38-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2600 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

MAGIC P

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...% - CAS: 7664-38-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 3 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 100 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...% - CAS: 7664-38-2

Note: Sostanza inorganica (Allegato VII 9.2 colonna 2 Reg. REACH)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.

Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Bonificare i contenitori e riciclarli ove possibile.

Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 3264

IATA-UN Number: 3264

IMDG-UN Number: 3264

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

MAGIC P

- ADR-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...%)
- IATA-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...%)
- IMDG-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...%)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- ADR-Class: 8
- ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80
- IATA-Class: 8
- IATA-Label: 8
- IMDG-Class: 8
- IMDG-Classe: 8
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
- ADR-Packing Group: III
- IATA-Packing group: III
- IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- ADR-Inquinante ambientale: No
- IMDG-Marine pollutant: No
- IMDG-EMS: F-A , S-B
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- ADR-Subsidiary hazards: -
- ADR-S.P.: 274
- ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (E)
- IATA-Passenger Aircraft: 850
- IATA-Subsidiary hazards: -
- IATA-Cargo Aircraft: 854
- IATA-S.P.: A3 A803
- IATA-ERG: 8L
- IMDG-Subsidiary hazards: -
- IMDG-Stowage and handling: Category B SW2
- IMDG-Segregation: SGG1 SG36 SG49
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
- N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Scheda di sicurezza

MAGIC P

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica: (Vedi scenari di esposizione allegati)

acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...%

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. **Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

Scheda di sicurezza



MAGIC P

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Il personale incaricato di manipolare il prodotto deve essere preventivamente informato sulla sua pericolosità e sui potenziali rischi connessi al suo utilizzo, nonché essere istruito sulle precauzioni da adottare al fine di evitarne o limitarne l'esposizione.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.

Scheda di sicurezza



MAGIC P

TWA: Media ponderata nel tempo
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scenario di esposizione, 08/11/2022

Identità della sostanza	
Denominazione chimica	ACIDO FOSFORICO 75%
No. CAS	7664-38-2
Numero indice UE	015-011-00-6
No. EINECS	231-633-2

Sommario

- ES 1** Uso generalizzato da parte di operatori professionali; Fertilizzanti (PC12); Agricoltura, silvicoltura, pesca (SU1); Processo a base d'acqua

1. ES 1 Uso generalizzato da parte di operatori professionali; Fertilizzanti (PC12); Agricoltura, silvicoltura, pesca (SU1); Processo a base d'acqua

1.1 SEZIONE TITOLO

Nome dello scenario di esposizione	fertilizzante (ammendante del suolo)
Data - Versione	08/11/2022 - 1.0
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Gruppo di utenti principale	Usi professionali
Settore(i) di uso	Usi professionali (SU22) - Agricoltura, silvicoltura, pesca (SU1)
Categorie di prodotti	Fertilizzanti (PC12)

Scenario che contribuisce Ambiente

CS1 Processo a base d'acqua	ERC8a - ERC8b - ERC8d - ERC8e
-----------------------------	-------------------------------

Scenario che contribuisce Lavoratore

CS2 Riempimento - Esposizione generale - Trasferimenti di materiale - Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti	PROC8a - PROC8b - PROC9
CS3 Spruzzare o nebulizzazione - Spruzzatura manuale - Fornitura/distribuzione tramite trattore - Fornitura/distribuzione manuale	PROC11
CS4 Fornitura/distribuzione manuale - Operazioni di miscela - Manuale	PROC19

1.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

1.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Processo a base d'acqua (ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e)

Categorie di rilascio nell'ambiente	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni) - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni) (ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e)
-------------------------------------	--

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:

Liquido, pressione di vapore > 10 Pa (STP)

Pressione di vapore:

> 10 Pa

Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Comprende concentrazioni fino a 25 %

Quantità usata, frequenza e durata dell'uso/(o della durata d'uso)

Quantità utilizzate:

La quantità/emissione giornaliera e annuale per ogni sito non è considerata come la principale determinante per l'esposizione ambientale

Misure e condizioni tecnico organizzative

Misure di controllo per prevenire rilasci

ARIA: il rilascio di acido è trascurabile, a causa della sua bassa pressione di vapore
Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.
Nel terreno il pH sarà naturalmente neutralizzato dal mezzo prima di raggiungere le acque sotterranee

Condizioni e misure per il trattamento dei rifiuti (scarti di prodotti inclusi)??

Trattamento dei rifiuti

L'acido si dissocia e sarà neutralizzato prima di raggiungere l'impianto di depurazione
Smaltire i rifiuti del prodotto e i contenitori usati secondo la disposizione locale.
Il liquido neutralizzato può essere versato in conformità alla norma regolamentare

1.2. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Riempimento - Esposizione generale - Trasferimenti di materiale - Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti (PROC8a, PROC8b, PROC9)

Categorie di processo	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate - Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) (PROC8a, PROC8b, PROC9)
------------------------------	---

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:

Liquido, pressione di vapore > 10 Pa (STP)

Pressione di vapore:

> 10 Pa

Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Comprende concentrazioni fino a 25 %

Quantità usata, frequenza e durata dell'uso/esposizione

Durata:

Copre l'esposizione fino a <= 8 h/giorno

Misure e condizioni tecnico organizzative

Misure tecnico organizzative

Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impermeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es. spruzzatura).

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Dispositivo di protezione individuale

Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della scheda di sicurezza.

Durante le normali operazioni non è necessaria alcuna protezione respiratoria personale. In caso di formazione di vapori/gas, utilizzare una semi-maschera con filtro di tipo B per gas o vapori inorganici (conforme agli standard europei EN 140, EN143).

Gomma nitrilica: spessore del guanto > 0,35 mm, tempo di permeazione > 480 min (conforme alla normativa europea EN 374)

Occhiali con protezione laterale (conforme alla normativa europea EN 166).

Indumenti da lavoro resistenti agli acidi, classe 6, cat. II (rif. EN13034, EN368-369)

Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Uso in interno

Uso professionale

Temperatura: Assume una temperatura di processo fino a 40°C

Tasso di ventilazione: Garantire un buon livello di ventilazione generale (minimo 3 fino a 5 ricambi d'aria all'ora)

1.2. CS3: Scenario che contribuisce Lavoratore: Spruzzare o nebulizzazione - Spruzzatura manuale - Fornitura/distribuzione tramite trattore - Fornitura/distribuzione manuale (PROC11)

Categorie di processo	Applicazione spray non industriale (PROC11)
------------------------------	---

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:

Soluzione acquosa

Pressione di vapore:

> 10 Pa

Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Comprende concentrazioni fino a 25 %

Quantità usata, frequenza e durata dell'uso/esposizione

Durata:

Copre l'esposizione fino a = 8 h/giorno

Misure e condizioni tecnico organizzative

Misure tecnico organizzative

Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impermeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es. spruzzatura).

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Dispositivo di protezione individuale

Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della scheda di sicurezza.

Durante le normali operazioni non è necessaria alcuna protezione respiratoria personale. In caso di formazione di vapori/gas, utilizzare una semi-maschera con filtro di tipo B per gas o vapori inorganici (conforme agli standard europei EN 140, EN143).

Gomma nitrilica: spessore del guanto > 0,35 mm, tempo di permeazione > 480 min (conforme alla normativa europea EN 374)

Occhiali con protezione laterale (conforme alla normativa europea EN 166).

Indossare indumenti protettivi e calzature di sicurezza per uso professionale.

Indumenti da lavoro resistenti agli acidi, classe 6, cat. II (rif. EN13034, EN368-369)

Usare un dispositivo di protezione respiratoria secondo EN140.

Inalazione - efficienza minima di: >= 90 %

Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Uso in interno

Uso professionale

Temperatura: Assume una temperatura di processo fino a 40°C

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche. Non si applicano gli obblighi prescritti dal regolamento REACH all'articolo 37(4).

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche.:

Indossare idonea protezione per il viso. Indossare abbigliamento impermeabile. Utilizzare una protezione antispruzzo Assicurarsi che non si verifichino schizzi durante il trasferimento.

1.2. CS4: Scenario che contribuisce Lavoratore: Fornitura/distribuzione manuale - Operazioni di miscela - Manuale (PROC19)

Categorie di processo

Attività manuali con contatto diretto (PROC19)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:

Soluzione acquosa

Pressione di vapore:

> 10 Pa

Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Comprende concentrazioni fino a 25 %

Quantità usata, frequenza e durata dell'uso/esposizione

Durata:

Copre l'esposizione fino a = 4 h/giorno

Misure e condizioni tecnico organizzative

Misure tecnico organizzative

Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impermeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es. spruzzatura).

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Dispositivo di protezione individuale

Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della scheda di sicurezza.

Durante le normali operazioni non è necessaria alcuna protezione respiratoria personale. In caso di formazione di vapori/gas, utilizzare una semi-maschera con filtro di tipo B per gas o vapori inorganici (conforme agli standard europei EN 140, EN143).

Gomma nitrilica: spessore del guanto > 0,35 mm, tempo di permeazione > 480 min (conforme alla normativa europea EN 374)

Occhiali con protezione laterale (conforme alla normativa europea EN 166).

Indossare indumenti protettivi e calzature di sicurezza per uso professionale.
 Indumenti da lavoro resistenti agli acidi, classe 6, cat. II (rif. EN13034, EN368-369)

Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Uso in interno
 Uso professionale

Temperatura: Assume una temperatura di processo fino a 40°C

Tasso di ventilazione: Garantire un buon livello di ventilazione generale (minimo 3 fino a 5 ricambi d'aria all'ora)

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche. Non si applicano gli obblighi prescritti dal regolamento REACH all'articolo 37(4).

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche.:

Indossare idonea protezione per il viso. Indossare abbigliamento impermeabile. Utilizzare una protezione antispruzzo Assicurarsi che non si verifichino schizzi durante il trasferimento.

1.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

1.3. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Riempimento - Esposizione generale - Trasferimenti di materiale - Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti (PROC8a, PROC8b, PROC9)

Via di esposizione, Impatto sulla salute, Indicatore dell'esposizione	Grado di esposizione	Metodo di calcolo	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)
per inalazione, sistemico, a lungo termine	0.05 mg/m ³	MEASE	0
per inalazione, locale, a lungo termine	0.05 mg/m ³	MEASE	0.05
per inalazione, locale, acuta	0.1 mg/m ³	MEASE	0.05

1.3. CS3: Scenario che contribuisce Lavoratore: Spruzzare o nebulizzazione - Spruzzatura manuale - Fornitura/distribuzione tramite trattore - Fornitura/distribuzione manuale (PROC11)

Via di esposizione, Impatto sulla salute, Indicatore dell'esposizione	Grado di esposizione	Metodo di calcolo	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)
per inalazione, sistemico, a lungo termine	0.6 mg/m ³	MEASE	0
per inalazione, locale, a lungo termine	0.6 mg/m ³	MEASE	0.6
per inalazione, locale, acuta	1.2 mg/m ³	MEASE	0.6

1.3. CS4: Scenario che contribuisce Lavoratore: Fornitura/distribuzione manuale - Operazioni di miscela - Manuale (PROC19)

Via di esposizione, Impatto sulla salute, Indicatore dell'esposizione	Grado di esposizione	Metodo di calcolo	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)
per inalazione, sistemico, a lungo termine	0.03 mg/m ³	MEASE	0
per inalazione, locale, a lungo termine	0.03 mg/m ³	MEASE	0.03
per inalazione, locale, acuta	0.06 mg/m ³	MEASE	0.03

1.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti

definiti dallo scenario di esposizione

Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.